



SEGRETARIO GENERALE

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022 / 24 del 07/02/2022

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 TRIENNIO 2022-2023-2024

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Giunta Comunale approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 10 febbraio 2021;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e sue modifiche ed integrazioni (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e smi;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, sottoscritta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione, l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, adotti il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- la strategia nazionale di prevenzione e contrasto della corruzione si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e nello specifico l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisce "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti dei medesimi. Il PNA 2019 è stato approvato dall'ANAC in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);
- la legge n.190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro PTPCT e che il RPCT ne elabora e propone lo schema ogni anno entro il 31 gennaio;



- per gli enti locali, l'art. 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016 precisa che "il piano è approvato dalla giunta" e " non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione";
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico e con gli stakeholders esterni.

A tal fine il RPCT di questa amministrazione comunale, oltre a pubblicare gli avvisi pubblici sul sito istituzionale e sull'albo pretorio in data 14/12/2021 e 26/01/2022, ha formalmente invitato il Sindaco, la Giunta, i Capigruppo:

1. con comunicazione del 14/12/2021 a presentare eventuali proposte o osservazioni utili in previsione dell'aggiornamento del piano;
2. con comunicazione prot. n. 4766 del 25/01/2021 produrre suggerimenti ed osservazioni utili alla stesura del testo definitivo, sulla base della "Bozza del PTPCT 2022-2024"

Alla scadenza dei termine indicati non sono pervenuti suggerimenti, segnalazioni o osservazioni circa i contenuti del piano.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Con delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha differito al 30 aprile 2022 l'adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024:

RICHIAMATO l'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. che recita "Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 5, della Legge n. 190/2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto";

PRESO ATTO che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza anche nell'anno 2021 ha attivato azioni di sensibilizzazione della società civile volte a coinvolgere la collettività e i dipendenti comunali organizzando per il 16/12/2021 una giornata aperta al pubblico e trasmessa in videoconferenza, dedicata ai temi dell' anticorruzione e della trasparenza con il capo della DIA Lombarda, Alessandra Dolci;

RICHIAMATE le determinazioni ANAC:

- n. 1309/2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013";
- n. 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016";
- n. 833/2016 "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili";
- n. 469/2021 «Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)»;

VISTI inoltre:

- il D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- il Codice interno di comportamento dei dipendenti adottato con deliberazione di GC n. 197 del 15/12/2021;



- la legge 30 novembre 2017 n. 179 in materia di whistleblowing entrata in vigore il 29 dicembre 2017 e la Delibera Anac numero 469 del 9 giugno 2021

VISTA la relazione del Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza Dott. Giuseppe Mendicino per l'anno 2021 sull'efficacia delle misure di prevenzione, predisposta in conformità alle indicazioni dell' Anac e pubblicata in data 21/01/2022;

CONSIDERATO che:

- è sempre maggiore la compenetrazione della prevenzione della corruzione con i temi inerenti la trasparenza, posto che quest'ultima è individuata dall'Anac tra le misure principali della prevenzione della corruzione;
- le misure di prevenzione della mappa dei rischi e dei provvedimenti del piano triennale sono state verificate con i singoli dirigenti/posizioni organizzative;
- con i dirigenti/posizioni organizzative sono stati verificati i procedimenti e la valutazione dei relativi rischi;
- le azioni individuate sono razionali e non comportano costi aggiuntivi diretti;

VISTO lo schema del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2022-2023-2024, come proposto dal Segretario Generale in veste di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

RISCONTRATA, altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio interessato;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione è stata esaminata dal Segretario comunale in ordine alla conformità della medesima alla legge, allo Statuto e ai regolamenti dell'Ente;

CON VOTI UNANIMI, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'allegato Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2022- 2023- 2024 in adempimento alla legge 190/2012, nel rispetto delle linee guida dell'ANAC in materia;
2. DI DISPORRE l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza delle normative in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. DI DARE ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza del Comune di Treviglio è il Segretario comunale dott. Giuseppe Mendicino;
4. DI TRASMETTERE il Piano al Nucleo di Valutazione, ai Capigruppo consiliari, ai Dirigenti e alle Posizioni Organizzative, quali referenti del Piano Anticorruzione e per la Trasparenza, nonché per mettere a conoscenza tutti i loro collaboratori del contenuto del Piano stesso.

Successivamente, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,



Città di
TREVIGLIO
PROVINCIA DI BERGAMO

GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 al fine di operative le prescrizioni indicate nel PTPCT.